

Titolo: diFacile: La semplicità nella complessità nella terapia del DM2

Luogo: Carpi (MO)

Data inizio: 16/06/2026

Data fine: 16/06/2026

Sede: Hotel Carpi

Indirizzo: Via delle Magliaie, 2/4, 41012 Carpi (MO)

ID Evento: 286 - 472349

Edizione: 1

Partecipanti: 30

Destinatari del corso: Medico chirurgo per le seguenti discipline: Endocrinologia, Malattie metaboliche e diabetologia, Medicina Generale (Medici Di Famiglia), Nefrologia

Ore Formative: 4h15'

Crediti assegnati: 4

Obiettivo Formativo: 18 - Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere;

Area Formativa: Tecnico-professionali

Responsabile scientifico: Dott. Antonio Gerardo Medea

Razionale Scientifico

L'utilizzo del sitagliptin per il trattamento del diabete nei pazienti anziani senza comorbidità significative si conferma un'opzione terapeutica di grande interesse, grazie al suo profilo di sicurezza e al basso rischio di ipoglicemia. Gli SGLT2i aggiungono all'efficacia ipoglicemizante e al basso rischio ipoglicemico la possibilità di prevenire e proteggere il paziente dal danno cardiorenale. Un programma formativo dedicato a questi temi risulta cruciale per:

- Approfondire le potenzialità come opzione validata per il trattamento del diabete, con evidenze scientifiche aggiornate sull'efficacia e la sicurezza.
- Fornire strumenti pratici, linee guida e supporto operativo alla nota 100 per personalizzare il trattamento del diabete tipo 2 nei pazienti anziani, sottolineando il valore del sitagliptin come scelta efficace e ben tollerata e dei SGLT2i per la loro efficacia sulla protezione d'organo cardiorenale.
- Promuovere un approccio integrato alla gestione del paziente diabetico, che includa la valutazione dei benefici metabolici e cardiovascolari dei nuovi farmaci.
- Sensibilizzare i professionisti sanitari sulla necessità di trattamenti innovativi, che rispondano alle esigenze di una popolazione in continua evoluzione e sempre più caratterizzata da comorbidità complesse.
- Facilitare l'adozione delle nuove terapie nella pratica clinica, attraverso sessioni formative che includano simulazioni e discussioni interattive.

Questo programma formativo rappresenta un'opportunità unica per aggiornare i professionisti della salute, migliorare la qualità dell'assistenza e supportare scelte terapeutiche basate sulle evidenze scientifiche più avanzate.

ACRONIMI:

AI: Artificial Intelligence

DPP4i: Inibitori della DiPeptidil-Peptidasi-4

MEDEL: software che, dopo la presentazione degli elementi salienti di una esperienza di pratica clinica quotidiana, permette al discente di seguire il percorso dalla anamnesi alla terapia in un tempo assegnato. Al termine del percorso di simulazione, il software produce un report che permette di analizzare il percorso sviluppato nei diversi step, per il successivo debriefing curato da un esperto che analizza e discute in plenaria le scelte dei discenti.

L'uso del software prevede la costituzione di piccoli gruppi, per stimolare la discussione nelle scelte del percorso.

L'interazione relatori-discenti durante la fase collettiva di debriefing, garantisce l'approfondimento di nozioni e conoscenze al fine di individuare il percorso ottimale, alla luce delle più attuali linee guida.

Nota 100: La Nota 100 consente al MMG di prescrivere le opportune terapie necessarie a gestire il trattamento del diabete, anche in una fase di controllo non ottimale, e di considerare la necessità di una eventuale valutazione da parte dello specialista

SGLT2i: inibitori del cotrasportatore sodio-glucosio 2

PROGRAMMA SCIENTIFICO

18.00

Introduzione ed obiettivi del Corso
Chiara Mineo

18.05

Il diabete di tipo 2: l'importanza del target glicemico e lo stato dell'arte in Italia
Chiara Mineo

18.35

Quando la Metformina non basta: la nota 100. La AI a supporto del MMG
Chiara Mineo

19.05

Attraverso un ampio spettro di pazienti con diabete di tipo 2: efficacia e sicurezza di Sitagliptin
Giovanna Calzolari

19.35

Quale terapia per il paziente con Diabete di tipo 2, quando i DPP4i, quando gli SGLT2i?
Giovanna Calzolari

20.05

Pausa lavori

20.20

Storytelling

DPP4i: il paziente ideale
Lavori di gruppo
Chiara Mineo

21.05

Gestione ed appropriata scelta della terapia nel paziente anziano/fragile/sarcopenico con diabete di tipo 2
Giovanna Calzolari

21.35

Esperienza di pratica clinica quotidiana

DPP4i e SGLT2i: il paziente ideale
Lavori di gruppo con utilizzo del software dedicato Medel
Chiara Mineo

22.20

Take home messages e discussione
Chiara Mineo

22.25

Chiusura del corso

Test ECM di verifica dell'apprendimento e questionario di valutazione evento
(disponibili online dal 17 al 19 giugno 2026)

FACULTY

NOME COGNOME	PROFESSIONE	DISCIPLINA	ENTE DI APPARTENENZA/LIBERA PROFESSIONE	DESCRIZIONE ATTIVITA' PROFESSIONALE/FORMATIVA
Giovanna Calzolari	Medico Chirurgo	Endocrinologia	AUSL Modena	Responsabile Diabetologia, Ospedale S. Maria Bianca, Mirandola (MO)
Chiara Mineo	Medico Chirurgo	Medicina generale (medici di famiglia)	Medico convenzionato Reggio Emilia	set 2020 - Presente - Medico di Medicina Generale AUSL Reggio Emilia 2010 – 2016 Laurea in Medicina e Chirurgia, Università degli studi di Parma
Responsabile Scientifico				
Antonio Gerardo Medea	Medico Chirurgo	Medicina generale (medici di famiglia)	Medico convenzionato Lonato del Garda (BS)	Dal 01-1986 - 'attuale' Medico di Medicina Generale, Lonato del Garda (BS) Dal 01-1983 al 01-1986 Medico di continuità assistenziale, Brescia Dal 01-1982 al 01-1989 Specializzazione in Malattie Infettive, Pavia Dal 01-1975 al 01-1982 Laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Firenze

Il provider, ai sensi dall' art. 47 del DPR n.445/2000, consapevole delle conseguenze previste dall'art. 76, dichiara:

- di aver fornito all'interessato l'informativa sul trattamento dei dati personali (art. 13 del Regolamento europeo 2016/679; artt. 68, 70, 76, 96 Accordo Stato-Regioni 2017 "La formazione continua nel settore salute" - Rep. Atti 14/CSR del 2.2.2017 - Par. 4.6, lett. j) Manuale Nazionale di Accreditamento per l'Erogazione di Eventi ECM);
- di aver informato l'interessato che il programma dell'evento ECM, di cui le suddette informazioni contribuiscono a formarne il contenuto minimo, verrà inserito nel catalogo degli eventi E.C.M. tenuto dall'ente accreditante;